

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2764 del 15/05/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PARTIRE DAL MAGGIO 2023 AL MAGGIO 2024 PER CONCESSIONE ORDINARIA PER IL PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE, IN COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO (RA). DITTA I.R.F.A. SRL- PRATICA N. BO00A0035.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2850 del 14/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quindici MAGGIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONI A PARTIRE DAL MAGGIO 2023 AL MAGGIO 2024 PER CONCESSIONE ORDINARIA PER IL PRELIEVO DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE, IN COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO (RA). **DITTA I.R.F.A. SRL- PRATICA N. BO00A0035.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR

07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- della nota prot. n. PG/2024/35666 del 23/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023, successivamente prorogati al 31/03/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO CONTO:

- della determinazione dirigenziale n. 12577 del 13/09/2006 con cui è stato adottato il provvedimento delle concessioni preferenziali in comune di Sant'Agata sul Santerno, ai sensi di quanto previsto all'art. 50 comma 1 della L.R. n. 7/2004, che riconosce alla Ditta IRFA S.R.L., CF 00150130391, la concessione per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea mediante n.2 pozzi in Comune di Sant'Agata Sul Santerno (RA) ad uso industriale (n. pratica BO00A0035);
- della domanda registrata n. PG/2007/1312 del 03/01/2007 con cui la Ditta IRFA S.R.L., CF 00150130391 ha richiesto il rinnovo della concessione senza modifiche ;

PRESO ATTO:

- Della comunicazione inviata con PG/2024/59912 del 29/03/2024 dalla Ditta IRFA S.R.L., titolare della concessione BO00A0035, con cui ha chiesto l'annullamento del canone per inattività dell'azienda;

- Della richiesta di ARPAE inviata con PG/2024/61871 del 03/04/2024 della documentazione comprovante l'inutilizzo del bene concesso per eventuale ricalcolo o annullamento canoni per utilizzo del demanio idrico;
- Della Comunicazione inviata con PG/2024/72215 del 18/04/2024 con cui IRFA S.R.L. ha presentato la documentazione richiesta atta a comprovare la localizzazione, l'accadimento e la persistenza della impossibilità di utilizzo della risorsa specificando che, a causa dell'alluvione, l'azienda è rimasta inattiva dal maggio 2023;
- Della comunicazione inviata da IRFA S.R.L. con PG/2024/86969 del 13/05/2024 con cui ha comunicato che dal 13/05/2024 è ricominciata l'attività della Ditta e l'uso del pozzo;
- della istruttoria compiuta dal SAC Ravenna, sulla documentazione presentata da cui risulta che la richiesta è accoglibile;

ACCERTATO che a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione, individuati nel caso specifico nei pozzi facenti parte della concessione BO00A0035 (risorse BOA10966 e BOA10967);

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta e in ottemperanza di quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/35666 del 23/02/2024, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al ricalcolo dei canoni 2023 e 2024 tenendo conto che in data 30/03/2023 era stato versato il canone 2023 pari a 685,88 euro per l'intera annualità e che la sospensione del canone è dal maggio 2023 ad aprile 2024;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere al ricalcolo dei canoni dovuti 2023 (fino ad aprile) e 2024 (da maggio) considerando che è stata versata la somma di 685,88 euro in data 30/03/2023, come da tabella di seguito riportata:

ANNUALITÀ	CANONE DOVUTO	VERSATO	TOTALE
2023 (fino ad aprile 2023 compreso)	€ 228,63	€ 685,88	€ - 457,25
2024 (da maggio 2024 compreso)	€ 460,45	/	€ 460,45
IMPORTO COMPLESSIVO DOVUTO			€ 3,20

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
3. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;

4. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Ermanno Errani

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.